

Manifestazione al "si" di Brunetta: niente scontri

Data: 7 ottobre 2011 | Autore: Caterina Gatti



Ravello (Salerno), 10 luglio - Ad adombrare il "si" del ministro Renato Brunetta, ben altro che il cattivo tempo. Nella giornata tra le più calde dell'estate, una rumorosa rappresentanza di precari, circa una cinquantina, aderenti ai Cobas e provenienti da Napoli e Salerno, ha raggiunto Villa Rufolo a Ravello dove era in programma la cerimonia. Un corteo in arancione ha fatto la sua sfilata rumorosa senza arrecare danni fisici: non è stato infatti necessario l'intervento della polizia.[MORE]

«Indignati» e «Jatevenne» (in napoletano: «Andatevene»). Con queste parole stampate sulle magliette, i manifestanti hanno fatto ingresso nella piazza del Duomo urlando cori di scherno nei confronti del ministro: «Siamo l'Italia peggiore, abbiamo un sogno nel cuore, Brunetta a San Vittore». Volano anche gli insulti: «Cretino, cretino», «Fuori la mafia dallo Stato». Numerosi gli striscioni con le scritte «Brunetta fannullone» e «L'Italia peggiore siete voi», che riprendono note frasi provocatorie pronunciate dal ministro. I manifestanti, guardati a vista dalla polizia, espongono bandiere rosse dei Cobas e armati di megafono stanno tenendo un comizio per spiegare le ragioni della loro protesta inframezzato da cori di scherno nei confronti del ministro.

Una quindicina di agenti aderenti campani al sindacato Coisp ha poi esposto striscioni tra i tavolini dei bar della piazza antistante villa Ruffolo e sagome di agenti feriti con la scritta «ci avete pugnalato alle spalle» per manifestare contro i tagli di risorse alle forze dell'ordine. C'è stato un momento di tensione quando il presidente della Provincia di Salerno, il deputato del Pdl Edmondo Cirielli, stava

attraversando la piazza di Ravello: è stato raggiunto dalle invettive di un precario che lo ha invitato ad andarsene e ha risposto con un gestaccio eloquente, suscitando la reazione di tutti gli altri manifestanti che a quel punto hanno urlato contro di lui. L'episodio non ha avuto altre conseguenze. Cirielli, infatti, ha lasciato la piazza per imboccare una strada adiacente.

Il matrimonio tra Renato Brunetta (61 anni) e Tommasa (Titti) Giovannoni (48 anni) è previsto alle 19.30 a villa Rufolo e sarà celebrato dal sindaco di Ravello, Secondo Amalfitano. Blindatissimo tutto il centro di Ravello, chiuso al traffico dalle 8 di sabato mattina. Al matrimonio partecipano i ministri Angelino Alfano, Maurizio Sacconi e Maria Stella Gelmini, arrivati venerdì sera a Ravello con gli sposi e con il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto. Atteso anche il presidente del Senato Renato Schifani.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/manifestazione-al-si-di-brunetta-niente-scontri/15378>